



CITTA' DI CAMPAGNA

(PROV. DI SALERNO)

MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE



21 NOVEMBRE 2005 PER L'OPERA DI RICOSTRUZIONE POST SISMA 23.11.1980

25 SETTEMBRE 2006 PER L'AIUTO UMANITARIO PRESTATO AGLI EBREI LI INTERNATI (1940 - 1943)

AREA TECNICA SETTORE LL.PP. - SERVIZI - MANUTENZIONE - PIP - SUAP

Prot. n. 6836 del 24/03/2020

AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI CAMPAGNA

Oggetto del presente avviso è la procedura, rivolta agli enti *no profit* sotto elencati in possesso dei requisiti di legge cui concedere in uso i beni immobili, confiscati alla criminalità organizzata e assegnati al comune di campagna che rientrano nel suo patrimonio indisponibile e non utilizzati per fini istituzionali. tali beni per brevità, nel presente avviso saranno denominati più semplicemente "beni". la procedura è finalizzata all'individuazione di enti *no profit* a cui concedere i beni, a titolo gratuito e/o oneroso, con atto di concessione amministrativa in conformità a quanto previsto dal regolamento comunale.

Possono avanzare richiesta di concessione i seguenti soggetti: comunità, anche giovanili, enti, associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 (ora D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117), cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché le associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ed altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, gli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché gli Enti Parco Nazionali e regionali che manifestano il proprio interesse. Non saranno esaminate e valutate le istanze provenienti da soggetti che non rientrino nelle categorie suddette.

Elenco Beni immobili confiscati oggetto dell'avviso pubblico:

N.	Fg.	Part.	Sub	Qualità	Clas.	ha	are	ca	Reddito domenicale	Reddito agrario	Destinazione d'uso
1	91	1403		SEM IRR ARB	4		5	45	€ 7,32	€ 4,50	Compatibile con le attività svolte dai soggetti di cui all'art. 48 c. 3 lett. c) del D.Lgs 159/2011
2	91	1401		SEM IRR ARB	4		34	33	€ 46,10	€ 28,37	Compatibile con le attività svolte dai soggetti di cui all'art. 48 c. 3 lett. c) del D.Lgs 159/2011
3	91	360		SEM IRR ARB	4		16	21	€ 21,77	€ 13,39	Compatibile con le attività svolte dai soggetti di cui all'art. 48 c. 3 lett. c) del D.Lgs 159/2011

N.	Fg.	Part.	Sub	Indirizzo	Zon. cen.	Cat.	Cl.	Consist.	Rendita	Partita	Superficie Catastale	Destinazione d'uso
4	60	17		CAMPAGNA CONTRADA FOLCATA, Piano T1 - S1 - 2		A/2	3	9,5 vani	€ 564,23	2198	Totale: 246 m ² Totale escluse aree scoperte**: 233 m ²	Compatibile con le attività svolte dai soggetti di cui all'art. 48 c. 3 lett. c) del D.Lgs 159/2011

Terreni Annessi al Fabbricato fg. 60 part. 17

N.	Fg.	Part.	Sub	Qualità	Clas.	ha	are	ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Destinazione d'uso
5	60	194		MODELLO 26			51	85	€ 32,13	€ 49,54	Attività compatibili con la destinazione d'uso del fabbricato cui i terreni sono annessi
6	60	18		MODELLO 26			35	00	€ 28,52	€ 36,15	Attività compatibili con la destinazione d'uso del fabbricato cui i terreni sono annessi

Alla richiesta dovrà essere allegato, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge:

1.

- 1.1. per enti, associazioni, comunità, associazioni riconosciute e non: l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale.
- 1.2. per le cooperative sociali: l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'albo delle società cooperative presso la camera di commercio, sezione cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal decreto 23 giugno 2004 del ministero delle attività produttive;
- 1.3. per le organizzazione di volontariato di cui al d. lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il decreto d'iscrizione al registro regionale delle organizzazione di volontariato;
- 1.4. per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al d.p.r. 9 ottobre 1990, n. 309: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il decreto di riconoscimento come ente ausiliario della regione o dello stato.

2. Dichiarazione resa dal rappresentante legale, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, con la quale si attesti che l'ente rappresentato:

- 2.1 non si trova in condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, secondo quanto disposto dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;
- 2.2 si obbliga ad applicare, per i soci dipendenti o dipendenti dell'ente, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
- 2.3 si obbliga a osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro di cui al d. lgs. n. 81/2008;
- 2.4 di essere a conoscenza dei luoghi o immobili dei quali richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività di progetto, oltre che dei lavori manutentivi necessari;

- 2.5 di ritenere l'immobile/gli immobili di cui si richiede la concessione in uso a titolo gratuito idonei rispetto al progetto che si intende realizzare;
 - 2.6 si obbliga a comunicare costantemente e immediatamente all'ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
 - 2.7 di essere in regola, ove tenuti, con le norme di cui alla legge 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili oppure di non essere soggetti a tale norma;
 - 2.8 di assumersi l'onere delle spese condominiali nonché di quelle per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale.
 - 2.9 di impegnarsi a fornire, a richiesta dell'Ente, tutti i dati necessari alla verifica dei requisiti auto dichiarati;
 - 2.10 di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente avviso, nonché del capitolato d'oneri;
3. Il progetto di ristrutturazione del bene, ove necessario, e di utilizzazione del bene del quale si richiede la concessione secondo gli indirizzi e la destinazione d'uso indicata dall'amministrazione comunale, redatto e sottoscritto anche da tecnico specializzato o competente, con allegata relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare e relativo cronogramma.
 4. una relazione analitica descrittiva delle attività, svolte nell'ultimo triennio dall'ente, analoghe a quelle che si intendono realizzare tramite il progetto sul bene. In riferimento al presente punto è necessario indicare: tipologia di servizio e destinatari, committenti per i quali si è svolto il servizio (enti locali, altro), data d'inizio e di scadenza del servizio svolto, numero totale di mesi di gestione, eventuali estremi dell'atto di affidamento ed eventuali revoche.
 5. l'elenco nominativo e aggiornato dei soci e degli amministratori dell'ente richiedente.
 6. l'elenco nominativo del personale che l'ente richiedente intende impiegare nel progetto nel rispetto degli standard previsti dai regolamenti regionali con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati.

anche gli atti di cui ai punti 3), 4), 5), 6) devono essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante dell'ente richiedente.

7. Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla selezione**, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine del **24/04/2020 ore 12.00** (salvo proroghe derivanti dall'Emergenza COVID-19) all'ufficio protocollo generale del Comune di Campagna (SA). entro la data e l'ora indicate. Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: "***richiesta concessione bene confiscato alla criminalità organizzata sito in _____ - Campagna***". Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. il plico deve contenere al suo interno due buste, a sua volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, "A - Documentazione" e "B - Offerta Progetto".

Nella busta "A - Documentazione" devono essere contenuti, a pena di esclusione, oltre alla richiesta di concessione anche tutti i documenti di cui ai punti 1) e 2) del presente avviso.

Nella busta "B - offerta progetto" devono essere contenuti, a pena di esclusione, tutti i documenti di cui ai punti 3), 4), 5), 6), del presente avviso.

Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali saranno valutate dalla commissione di cui all'articolo 5 del regolamento. la commissione, acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa delle ipotesi progettuali presentate. Le proposte devono rispondere all'interesse pubblico e alle finalità previste dalla normativa, dal regolamento comunale e dal presente avviso pubblico e devono essere, altresì, finalizzate, esclusivamente, al miglioramento ed allo sviluppo dei beni conformemente alle prescrizioni del relativo decreto di destinazione dell'agenzia del demanio direzione centrale per i servizi immobiliari - direzione gestione beni confiscati. L'amministrazione terrà

conto, altresì, della struttura e della condizione organizzativa ed economica, dell'esperienza posseduta dal soggetto richiedente con riferimento all'attività per lo svolgimento della quale, viene richiesta l'assegnazione del bene. L'esperienza richiesta e valutata è quella dell'ultimo triennio. Per l'individuazione del concessionario si procederà con una valutazione comparativa ricorrendo a criteri comprensivi di una pluralità di elementi atti a verificare la capacità tecnica, organizzativa ed economica, nonché la qualità complessiva del progetto di utilizzo del bene. a tal fine sarà attribuito il seguente punteggio:

- **Capacità tecnica** relativamente all'esperienza e alla professionalità acquisita esclusivamente nella gestione, nell'ultimo triennio, di attività analoghe a quella che si intende realizzare sul bene per conto di enti pubblici e quindi in rapporto di convenzione con queste ultime, per la quale sarà attribuito **0,50 punti** per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni per un massimo di **punti 20**. Le frazioni inferiori a 15 giorni non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili;
- **Capacità organizzativa** relativamente all'assetto dell'ente e al personale che si intende impiegare nell'attività sul bene per la quale sarà attribuito un punteggio massimo di **punti 10**;
- **Somma investita** nella ristrutturazione, adeguamento funzionale e allestimento del bene: punti 1 ogni 10.000 € fino a un massimo di **20 punti**; al fine dell'attribuzione del punteggio sarà applicata la formula lineare;
- **Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale**, ivi incluso il progetto tecnico di eventuale ristrutturazione presentato, per un massimo di **punti 50**.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente e qualitativamente più vantaggiosa ed efficace per l'amministrazione pubblica (quella che avrà conseguito il maggior punteggio) valutabile in base agli elementi che insieme costituiranno il punteggio massimo attribuibile ad ogni offerta-progetto da parte della commissione.

8. Modalità di svolgimento della procedura comparativa

la commissione, nel giorno fissato per la selezione, procederà in seduta pubblica, all'esame della documentazione prodotta dai soggetti interessati all'assegnazione del bene. E' facoltà dell'amministrazione procedere alla verifica della documentazione prodotta con autocertificazione, pertanto la commissione di selezione, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell' art. 71 del d.p.r. n. 445/2000, può effettuare verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa. Procederà con apposito sorteggio, oppure secondo criteri discrezionali, ad individuare i soggetti nei cui confronti sarà effettuata la verifica. La commissione procederà, in un secondo tempo, dopo avere esaurito la verifica, in forma riservata ed attraverso i tecnici che la costituiscono, alla valutazione delle offerte-progetto. Esaurita la fase della valutazione tecnica, la commissione di selezione, dopo l'attribuzione dei singoli punteggi, procederà immediatamente alla stesura di una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti; quindi, procederà, in seduta pubblica, alla lettura della graduatoria ed alla affissione in luogo pubblico presso la sede centrale del comune. Il bene sarà assegnato in concessione al soggetto a cui sarà attribuito il massimo punteggio. La commissione richiederà all'ente, che si colloca al primo posto in graduatoria, di comprovare il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa. Quando tale prova non sia fornita ovvero non si confermino le dichiarazioni allegare alla richiesta di assegnazione, la commissione procede all'esclusione del concorrente dalla gara nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. In tal caso la commissione scorrerà la graduatoria e procederà ai sensi del periodo precedente nei confronti dei soggetti che seguono. E' data facoltà ai partecipanti alla selezione di documentare preventivamente la dichiarazione resa tramite la presentazione di formale attestazione da parte dei committenti dei servizi. Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta pervenuta o rimasta in gara e ritenuta congrua dall'Amministrazione. Il bene è affidato in via definitiva con provvedimento concessorio dal Responsabile del Settore II.pp. manutenzione e servizi, su proposta della commissione secondo le risultanze della selezione pubblica. La concessione del bene comunque dovrà essere preceduta dall'acquisizione delle informazioni prefettizie, anche riservate, in ordine all'ente richiedente, ai sensi della normativa vigente, e alle persone dei soci,

degli amministratori e delle professionalità e del personale proprio che lo stesso ente intende impiegare nel bene. L'amministrazione comunale, indipendentemente dalle risultanze della selezione pubblica, si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla concessione del bene qualora il progetto di utilizzazione del bene richiesto non risponda all'interesse pubblico o non sia coerente con i programmi dell'amministrazione comunale in materia di contrasto della camorra e della criminalità organizzata.

Le spese della concessione-contratto sono a carico dell'ente o associazione che lo abbia avuto in concessione. la concessione è comunque subordinata alla presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di selezione pubblica. L'amministrazione comunale si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorre la necessità, la riapertura dei termini per la procedura e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

9. Durata della concessione in uso a titolo gratuito

La concessione in uso a titolo gratuito è rilasciata per un periodo di anni **9 (nove)** ed è rinnovabile per un ulteriore periodo di pari durata (art. 8 del “*regolamento per la gestione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata*” approvato con D.C.C. n.12 del 22/03/2019).

10. Cessione del bene e del contratto-convenzione

Il concessionario non può cedere a terzi, neanche parzialmente il bene oggetto di concessione in uso a titolo gratuito, né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto-convenzione.

11. Controlli

È rimesso al Sindaco, attraverso uffici dell'Ente appositamente incaricati in ragione delle loro specifiche competenze, il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nell'atto di concessione in uso a titolo gratuito. Analogo controllo potrà essere esercitato dagli uffici prefettizi.

L'Amministrazione Comunale verificherà periodicamente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano, ai sensi della D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., la concessione in uso a titolo gratuito.

Il Sindaco può in ogni momento procedere a carico del concessionario ad ispezioni, accertamenti d'ufficio, disponendo anche la richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per le finalità citate.

Ciò per il tramite delle Strutture funzionalmente a tanto competenti.

12. Decadenza

La concessione in uso a titolo gratuito sarà dichiarata decaduta o revocata nei casi previsti dall'art. 5 del Capitolato d'onori.

Per ulteriori chiarimenti, i soggetti interessati, possono rivolgersi al Responsabile del Procedimento identificato nella persona dell'ing. Antonio Soria, Responsabile del Settore LL.PP. – Servizi - Manutenzione – Pip – SUAP del Comune di Campagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP. –
SERVIZI – MANUTENZIONE – PIP - SUAP
F.TO ING. ANTONIO SORIA